

GRUPPO COFIDE

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2004

Milano, 29 ottobre 2004

**RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 30 SETTEMBRE 2004**

INDICE

Relazione sull'andamento della gestione nei primi nove mesi e nel terzo trimestre 2004	4
Andamento del gruppo Cir e dei suoi principali settori di attività	8
Prospetti contabili relativi ai primi nove mesi 2004, al terzo trimestre 2004 ed alla situazione patrimoniale al 30 settembre 2004	21
Note di commento ai prospetti contabili	26

GRUPPO COFIDE
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2004

Nel primi nove mesi del 2004 COFIDE ha conseguito un utile netto consolidato di €40,1 milioni rispetto a €6,1 milioni dello stesso periodo del 2003.

La contribuzione della controllata CIR (al netto del relativo ammortamento dell'avviamento) nel periodo è stata di €36,2 milioni rispetto a €1,3 milioni del corrispondente periodo del 2003.

CIR nei primi nove mesi del 2004 ha conseguito un utile netto consolidato di €105,9 milioni, non confrontabile in termini omogenei con il risultato di €30,9 milioni del corrispondente periodo del 2003 in quanto lo stesso aveva beneficiato di una plusvalenza di circa €13 milioni a seguito della cessione di due immobili non strumentali di proprietà della capogruppo CIR ed il risultato dei primi nove mesi del 2004 è stato influenzato da un provento straordinario di €64 milioni derivante dalla sottoscrizione, avvenuta nel mese di maggio da parte di Verbund, partner di CIR nel gruppo Energia, di un aumento di capitale di €150 milioni in Energia.

I risultati delle controllate hanno contribuito all'utile netto di CIR nei primi nove mesi del 2004 per complessivi €39,1 milioni rispetto a €14,7 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno (+ €24,4 milioni).

Espresso - Il gruppo Espresso ha chiuso i primi nove mesi del 2004 con un utile netto consolidato di €53,3 milioni rispetto a €35 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed un fatturato di €766,2 milioni in crescita del 6,1%.

A tali risultati hanno concorso il positivo andamento dei prodotti editoriali venduti in abbinamento con le testate del gruppo, che costituiscono ormai una linea di business consolidata e strutturale, e l'aumento, pur con andamento fortemente discontinuo, della raccolta pubblicitaria che è stata superiore del 2,4% rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Il consistente cash-flow operativo pari a €151 milioni ha consentito, nonostante investimenti per €72,8 milioni e dividendi per €47,1 milioni, una riduzione dell'indebitamento finanziario netto che passa da €149,5 milioni al 31 dicembre 2003 a 124,5 milioni al 30 settembre 2004.

Energia - Il gruppo Energia ha registrato nel periodo un utile netto consolidato di €7,3 milioni rispetto ad una perdita di €7,2 milioni dei primi nove mesi del 2003.

Il fatturato consolidato ha raggiunto €680,6 milioni rispetto a €583,3 milioni (+ 16,7%) principalmente grazie all'aumento dei volumi di gas venduti.

Il significativo miglioramento dei risultati economici è dovuto in particolare all'importante contributo del settore elettrico mentre la commercializzazione del gas, pur in presenza di maggiori volumi di vendita, ha risentito nei primi nove mesi del 2004 di uno scenario meno favorevole. Il risultato nei primi nove mesi dell'esercizio 2003 era peraltro stato penalizzato da maggiori ammortamenti relativi all'avviamento di Tirreno Power.

Al 30 settembre il gruppo Energia presentava un indebitamento di €102,6 milioni rispetto a €88,7 milioni al 31 dicembre 2003. La variazione è sostanzialmente dovuta al citato aumento di capitale di €150 milioni controbilanciato dagli investimenti nella centrale a ciclo combinato di Termoli per €130 milioni e dall'incremento del capitale circolante per €44 milioni.

Sogefi - Nei primi nove mesi dell'esercizio il gruppo Sogefi ha conseguito un utile netto di €26,3 milioni rispetto a €22,8 milioni realizzati nello stesso periodo del 2003.

Il fatturato consolidato ha raggiunto €719,6 milioni in miglioramento del 7,1% sull'analogo periodo dell'anno precedente.

L'incremento del fatturato e della redditività derivano sia dalla crescita delle quote di mercato nel settore del primo equipaggiamento e dall'effetto delle azioni di adeguamento dei prezzi di vendita ai costi delle materie prime che dall'incremento dell'efficienza produttiva a seguito della riduzione dei siti industriali e dei minori costi di struttura ottenuti attraverso la riorganizzazione societaria dell'attività di filtrazione. La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2004 presenta un indebitamento di €219,1 milioni rispetto a €247,1 milioni al 30 settembre 2003 e €213,4 milioni al 31 dicembre 2003.

Al risultato consolidato di COFIDE dei primi nove mesi 2004 hanno inoltre concorso dividendi per €5,1 milioni, di cui €4,2 milioni corrisposti da Medinvest mediante emissione di azioni, che si confrontano con dividendi e crediti d'imposta per €2,7 milioni del corrispondente periodo del 2003.

A partire del primo gennaio 2004 il nuovo Testo Unico delle Imposte sui Redditi ha stabilito l'abolizione del meccanismo dei crediti d'imposta sui dividendi. Per motivi di comparabilità si è provveduto pertanto a riclassificare i crediti d'imposta nel conto economico dei primi nove mesi e del terzo trimestre dell'esercizio 2003.

I proventi netti da negoziazione e valutazione titoli di COFIDE sono stati pari a €2 milioni (€3,1 milioni nei primi nove mesi 2003) e gli oneri finanziari netti sono ammontati a €2,5 milioni rispetto a proventi finanziari netti per €0,1 milioni nei primi nove mesi del 2003 che includevano proventi finanziari per €5 milioni di Cofidefin Servicos Consultoria, società ceduta per il 74,4% da COFIDE alla controllata CIR nel corso dell'esercizio.

I costi netti di gestione sono ammontati a €1,8 milioni in diminuzione rispetto a €2,3 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2004 COFIDE ha presentato un utile netto consolidato di €5,8 milioni che si confronta con una perdita netta di €3 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il miglioramento deriva principalmente dalla variazione delle contribuzioni passate da un valore negativo di €3,1 milioni ad uno positivo di €3,4 milioni e da dividendi per €4,2 milioni relativi a Medinvest.

I costi netti di gestione nel terzo trimestre 2004 sono ammontati a €0,5 milioni rispetto a €0,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La struttura patrimoniale di COFIDE al 30 settembre 2004 evidenziava partecipazioni per €462,4 milioni (€458,8 milioni al 30 giugno 2004 e €441,2 milioni al 31 dicembre 2003) ed un capitale investito netto di €461,4 milioni (€461 milioni al 30 giugno 2004 e €449,3 milioni al 31 dicembre 2003), finanziato per €439,3 milioni dal patrimonio netto (€433,2 milioni al 30 giugno e €405,4 milioni al 31 dicembre 2003) e per €22,1 milioni dall'indebitamento finanziario netto aggregato relativo a COFIDE S.p.A. e società finanziarie interamente controllate (€27,8 milioni al 30 giugno 2004 e €43,9 milioni al 31 dicembre 2003) che risulta dal saldo tra €153,9 milioni di attività finanziarie (€148,2 milioni al 30 giugno 2004 e €132,1 milioni al 31 dicembre 2003), totalmente disponibili a breve termine, ed €176 milioni di debiti finanziari, con scadenza a medio lungo termine (invariati rispetto al 30 giugno 2004 ed al 31 dicembre 2003).

Si ricorda che il risultato netto ed il patrimonio netto al 30 settembre 2004 non includono le plusvalenze maturate sulla liquidità investita dal Gruppo in Medinvest, non contabilizzate in quanto non ancora realizzate, che al 30 settembre 2004 ammontavano a €30,6 milioni (che si riferiscono per €1,4 milioni alle plusvalenze maturate da COFIDE e per €29,2 milioni alla quota parte di quelle maturate dalla controllata CIR).

Nei primi nove mesi del 2004 il fatturato consolidato del gruppo COFIDE, pari a €2.205,2 milioni rispetto a €2.030,6 milioni dello stesso periodo del 2003 (+8,6%), è aumentato, a parità di perimetro di consolidamento e a cambi costanti del 9,4% rispetto ai primi nove mesi del 2003 (da €2.006,4 milioni a €2.195,6 milioni). A tale miglioramento hanno concorso, in particolare il gruppo Energia per €97,3 milioni, il gruppo Sogefi per €47,7 milioni ed il gruppo Espresso per €44,2 milioni.

Nel terzo trimestre 2004 il fatturato consolidato è ammontato a €670,5 milioni rispetto a €646,6 milioni nel terzo trimestre 2003 (pari a +3,7%). A parità di perimetro di consolidamento e a cambi costanti il fatturato consolidato è aumentato del 3,1% rispetto al terzo trimestre 2003 (da €646 milioni a €666,1 milioni).

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo COFIDE al 30 settembre 2004 presentava un indebitamento di €565,2 milioni (rispetto a €564,2 milioni al 30 giugno 2004 e €596,3 milioni al 31 dicembre 2003), risultante dalla somma tra l'indebitamento di €22,1 milioni di COFIDE e società finanziarie interamente controllate e l'indebitamento di €543,1 milioni del gruppo CIR.

I dipendenti del Gruppo COFIDE al 30 settembre 2004 assommavano a 10.373 unità, rispetto a 10.365 unità al 30 giugno 2004 e 10.165 al 31 dicembre 2003.

I risultati dei primi nove mesi e le prospettive per l'ultimo trimestre consentono di prevedere per l'intero esercizio 2004 un risultato consolidato in crescita rispetto a quello dello scorso esercizio.

ANDAMENTO DEL GRUPPO CIR E DEI SUOI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Gruppo CIR

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo CIR nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2004

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1/1/04-30/9/04</i>	<i>1/1/03-30/9/03</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	2.205,2	2.030,6	174,6	8,6
Risultato netto	105,9	30,9	75,0	n.s.

Risultati del III trimestre 2004

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>III trimestre 2004</i>	<i>III trimestre 2003</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	670,5	646,6	23,9	3,7
Risultato netto	16,2	2,7	13,5	n.s.

Situazione al 30 settembre 2004

	<i>30/9/2004</i>	<i>31/12/2003</i>	<i>30/9/2003</i>
Posizione finanziaria netta aggregata	(87,3)	(96,9)	(108,1)
Posizione finanziaria netta consolidata	(543,1)	(552,4)	(586,4)
N. dipendenti	10.368	10.160	10.360

Nei primi nove mesi del 2004 CIR ha conseguito un utile netto consolidato di €105,9 milioni rispetto ad un utile netto di €30,9 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. È opportuno segnalare che il risultato dei primi nove mesi del 2004 è stato influenzato da un provento straordinario di €64 milioni derivante dalla sottoscrizione, avvenuta nel mese di maggio da parte di Verbund, partner di CIR nel gruppo Energia, di un aumento di capitale di €150 milioni in Energia.

Il conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2003 includeva peraltro plusvalenze straordinarie nette per circa 13 milioni derivanti dalla cessione da parte di CIR di due immobili non strumentali.

I risultati delle controllate hanno contribuito all'utile netto di CIR dei primi nove mesi del 2004 per complessivi € 39,1 milioni rispetto a € 14,7 milioni (+ €24,4 milioni) dello stesso periodo del 2003.

Al risultato consolidato di CIR al 30 settembre 2004, oltre alle contribuzioni delle controllate, hanno concorso dividendi per €25 milioni, corrisposti da Medinvest mediante emissione di azioni, che si confrontano con dividendi e crediti d'imposta per €5,3 milioni dei primi nove mesi del 2003.

Gli oneri finanziari sono ammontati, al netto dei proventi finanziari, a €20 milioni rispetto a €4,2 milioni nel corrispondente periodo del 2003, in cui erano stati realizzati proventi finanziari per €14,2 milioni derivanti da operazioni di copertura cambi dell'investimento in Medinvest espresso in dollari.

I proventi netti da negoziazione e valutazione titoli ammontano a €14 milioni rispetto a €15,2 milioni dei primi nove mesi del 2003, che includevano €6,3 milioni di plusvalenze realizzate su rimborso di quote di Medinvest. La performance di Medinvest nei primi nove mesi del 2004 è stata del 3,85%.

I costi netti di gestione ammontano a €9,1 milioni e sono in diminuzione rispetto a €10,3 milioni del corrispondente periodo del 2003.

Nel saldo dei proventi ed oneri straordinari dei primi nove mesi del 2004 è iscritto un provento di €64,2 milioni, che rappresenta la quota parte di competenza di CIR, a seguito dell'ingresso dell'azionista Verbund direttamente nel capitale di Energia. Il saldo dello stesso periodo del 2003 includeva circa €13 milioni di plusvalenza netta realizzata da CIR sulla cessione di due immobili non strumentali.

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2004 CIR ha realizzato un utile netto consolidato di €16,2 milioni che si confronta con €2,7 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+ €13,5 milioni).

Il risultato del trimestre è stato caratterizzato:

- da un incremento di €3,3 milioni della contribuzione delle controllate che ammonta, per il trimestre, a €3,2 milioni;
- dal citato dividendo Medinvest per un importo di €25 milioni contro €4,4 milioni di dividendi e crediti d'imposta per il terzo trimestre 2003.

Gli oneri finanziari netti relativi al terzo trimestre dell'esercizio in corso ammontano a €6,9 milioni, sostanzialmente in linea con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente pari a €7,1 milioni.

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2003 erano stati realizzati proventi netti da negoziazione e valutazione titoli pari a €4,3 milioni di cui €6,3 milioni derivanti da plusvalenze realizzate sul rimborso di quote di "Fondi di investimento

e assimilati”. Nello stesso periodo del 2004 si sono registrati oneri netti da negoziazione e valutazione titoli per €1 milione.

I costi netti di gestione nel terzo trimestre 2004 ammontano a €2,7 milioni rispetto a €2,1 milioni nel corrispondente periodo del 2003.

Nel terzo trimestre dell’esercizio in corso gli oneri straordinari netti ammontano a €0,5 milioni contro proventi straordinari netti di €5,4 milioni del terzo trimestre del 2003, nel quale erano stati utilizzati fondi rischi per circa €6 milioni stanziati in passato da Cerus a fronte della definizione di una controversia fiscale risoltasi positivamente.

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo CIR al 30 settembre 2004 presentava un indebitamento di €543,1 milioni (rispetto a €535,7 milioni al 30 giugno 2004 e €552,4 milioni al 31 dicembre 2003) risultante dalla somma tra l’indebitamento di €87,3 milioni di CIR e società finanziarie interamente controllate (€101,3 milioni al 30 giugno 2004 e €96,9 milioni al 31 dicembre 2003) e l’indebitamento di €455,8 milioni per l’insieme dei gruppi operativi (€434,4 milioni al 30 giugno 2004 e €455,5 milioni al 31 dicembre 2003).

Alla riduzione dell’indebitamento finanziario netto aggregato rispetto al 31 dicembre 2003 hanno concorso in diminuzione investimenti in partecipazioni e titoli per circa €20 milioni, distribuzione di dividendi per circa €35 milioni e pagamento di oneri finanziari netti per circa €22 milioni; hanno determinato variazioni positive incassi netti da operazioni di negoziazione titoli per circa €24 milioni e dividendi per circa €63 milioni.

I dipendenti del Gruppo CIR al 30 settembre 2004 erano pari a 10.368 unità, rispetto a 10.360 unità al 30 giugno 2004 e 10.160 al 31 dicembre 2003.

Settore dei media

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Espresso nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2004

<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>1/1/04-30/9/04</i>	<i>1/1/03-30/9/03</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	766,2	722,0	44,2	6,1
Risultato netto	53,3	35,0	18,3	52,3

Risultati del III trimestre 2004

<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>III trimestre 2004</i>	<i>III trimestre 2003</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	220,6	234,2	(13,6)	(5,8)
Risultato netto	6,0	9,4	(3,4)	(36,4)

Situazione al 30 settembre 2004

	<i>30/9/2004</i>	<i>31/12/2003</i>	<i>30/9/2003</i>
Posizione finanziaria netta	(124,5)	(149,5)	(58,6)
N. dipendenti	3.240	3.166	3.197

Nei primi nove mesi del 2004 il gruppo Espresso ha conseguito un fatturato consolidato di €766,2 milioni rispetto a €722 milioni (+6,1%) nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il fatturato diffusionale si è incrementato del 9,9% principalmente per il successo dei prodotti venduti in abbinamento opzionale con le testate del gruppo. Le diffusioni sono rimaste sostanzialmente stabili: *la Repubblica* a 619 mila copie medie ad uscita, i quotidiani locali a 482 mila copie medie e *L'Espresso* a 401 mila copie medie settimanali.

Nei primi nove mesi del 2004 la raccolta pubblicitaria è stata superiore rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio (+2,4%), ma con un andamento fortemente discontinuo. Ad un primo trimestre in crescita di oltre il 5% hanno fatto seguito un secondo trimestre con un incremento del 3,3% ed un terzo lievemente inferiore al 2003. I mesi estivi infatti, ed in particolar modo settembre, sono stati penalizzati da una diversa modalità di acquisto degli spazi da parte

degli investitori pubblicitari, che hanno concentrato nel primo semestre e in prossimità del Natale le loro campagne.

In ripresa sono le previsioni per ottobre e novembre. L'entrata in funzione, nei tempi previsti, delle nuove rotative in grado di stampare *la Repubblica* interamente a colori, fa prevedere un rafforzamento della posizione competitiva della pubblicità sul quotidiano, in grado di soddisfare la crescente domanda di posizioni di colore da parte degli inserzionisti. La risposta del mercato all'inizio dell'offerta "full color" conforta le previsioni.

I prodotti editoriali venduti in abbinamento con le testate del gruppo costituiscono ormai una linea di business consolidata e strutturale che negli anni ha aumentato il proprio peso all'interno del gruppo. I primi numeri de *La Storia* abbinati a *la Repubblica* hanno avuto una diffusione superiore alle 300 mila copie ad uscita. Nei primi nove mesi dell'anno il contributo al fatturato e ai risultati consolidati derivante dai prodotti opzionali è stato superiore a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nelle ultime rilevazioni (Audiradio, 1° ciclo 2004), le radio hanno ottenuto brillanti risultati in termini di ascolto: *Radio DeeJay* si è confermato il network più ascoltato in Italia nei 7 giorni con 12,2 milioni di ascoltatori ed è salito a 5,5 milioni nelle rilevazioni del giorno medio; *Radio Capital* ha raggiunto quasi 2 milioni di ascoltatori (+23,9%) nel giorno medio e 4,8 milioni nei 7 giorni, mentre *m2o* con circa 0,8 milioni nel giorno medio continua nel suo percorso di affermazione nel mondo dei giovanissimi.

I siti internet del gruppo si sono caratterizzati per record di audience e lettori in aumento: sulla base delle rilevazioni certificate da Red Sheriff, nel mese di settembre hanno totalizzato 6,2 milioni di utenti unici e 284,8 milioni di pagine viste. *Repubblica.it* si conferma il sito d'informazione più visitato in assoluto sul mercato italiano.

L'utile operativo consolidato nei primi nove mesi del 2004 è stato pari a €113,3 milioni (14,8% del fatturato) rispetto a €98,5 milioni (13,6% del fatturato) dello stesso periodo del 2003.

L'utile netto consolidato dei primi nove mesi del 2004 è stato di €53,3 milioni rispetto a €35 milioni del corrispondente periodo del 2003.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2004 presentava un indebitamento pari €124,5 milioni in riduzione rispetto a €149,5 milioni al 31 dicembre 2003 e da €145,9 milioni al 30 giugno 2004, nonostante investimenti per circa €73 milioni ed il pagamento di dividendi per €47 milioni.

L'organico complessivo del gruppo al 30 settembre 2004 era pari a 3.240 dipendenti, in aumento di 74 unità rispetto a 3.166 al 31 dicembre 2003, soprattutto per effetto delle prime assunzioni nella controllata Rotocolor del personale per la stampa in proprio de *la Repubblica* a Roma.

Per quanto riguarda i risultati del terzo trimestre, positivi ed in linea con la stagionalità del periodo, occorre tenere presente che l'analogo periodo del 2003 era caratterizzato dall'eccezionale successo delle prime uscite de *l'Enciclopedia di Repubblica*.

Nel terzo trimestre 2004 il gruppo Espresso ha conseguito un fatturato consolidato di €220,6 milioni rispetto a €234,2 milioni del terzo trimestre 2003. Il risultato operativo consolidato è stato pari a €18,9 milioni rispetto a €34,1 milioni del terzo trimestre 2003, mentre l'utile netto consolidato trimestrale è stato di €6,0 milioni rispetto a €9,4 milioni del terzo trimestre 2003.

I risultati fin qui conseguiti e le buone prospettive per il quarto trimestre fanno prevedere una chiusura dell'esercizio 2004 in crescita rispetto al 2003 sia a livello di fatturato, anche pubblicitario, sia a livello di utile netto consolidato.

Settore delle utilities

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Energia nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2004

<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>1/1/04-30/9/04</i>	<i>1/1/03-30/9/03</i>	<i>Variazione assoluta</i>	
				<i>%</i>
Fatturato	680,6	583,3	97,3	16,7
Risultato netto	7,3	(7,2)	14,5	n.a.

Risultati del III trimestre 2004

<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>III trimestre 2004</i>	<i>III trimestre 2003</i>	<i>Variazione Assoluta</i>	
				<i>%</i>
Fatturato	214,8	191,6	23,2	12,1
Risultato netto	(1,5)	(9,6)	8,1	n.a.

Situazione al 30 settembre 2004

	<i>30/9/2004</i>	<i>31/12/2003</i>	<i>30/9/2003</i>
Posizione finanziaria netta	(102,6)	(88,7)	(152,6)
N. dipendenti	98	89	87

Nei primi nove mesi del 2004 il gruppo Energia ha conseguito un fatturato consolidato di €680,6 milioni rispetto a €583,3 milioni nel corrispondente periodo del 2003 (+16,7%). L'incremento è da attribuirsi principalmente all'andamento delle vendite del gas, che hanno registrato un aumento dei volumi di circa il 40%. Nel periodo i volumi di gas venduti sono ammontati a 1.158 milioni di metri cubi ed i clienti riforniti sono stati circa 300 mentre i volumi di energia elettrica venduti sono ammontati a circa 5,2 TWh ed i clienti riforniti circa 4.400 (1.800 con consumi superiori a 1 GWh/anno e circa 2.600 clienti con consumi compresi tra 0,1 GWh/anno e 1 GWh/anno).

L'utile operativo consolidato dei primi nove mesi del 2004 è stato pari a €20,4 milioni (3% del fatturato) rispetto a €14,2 milioni (2,4% del fatturato) del corrispondente periodo del 2003. Tali risultati sono dovuti in particolare al significativo contributo del settore elettrico, mentre la commercializzazione del gas ha scontato nei primi nove mesi del 2004 uno scenario meno favorevole rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nei primi nove mesi del 2004 il gruppo Energia ha conseguito un utile netto consolidato di €7,3 milioni rispetto ad una perdita netta consolidata di €7,2 milioni. Il risultato dei primi nove mesi dell'esercizio 2003 era stato penalizzato da maggiori ammortamenti relativi all'avviamento di Tirreno Power, in quanto riferiti ad un periodo di ammortamento di dieci anni. Nel corrente esercizio, sulla base della prevista redditività dell'investimento è stato definito un periodo di ammortamento di venti anni.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2004 presentava un indebitamento netto di €102,6 milioni in aumento di circa €14 milioni rispetto a €88,7 milioni al 31 dicembre 2003. La variazione è sostanzialmente dovuta all'aumento di capitale di €150 milioni avvenuto a maggio nella capogruppo Energia e dai flussi di cassa positivi per €11 milioni, controbilanciati dall'investimento di circa €130 milioni nella centrale a ciclo combinato di Termoli, la cui costruzione è stata avviata all'inizio del 2004, e dall'incremento del capitale circolante per circa €44 milioni.

Nel terzo trimestre 2004 il gruppo Energia ha conseguito un fatturato consolidato di €214,8 milioni rispetto a €191,6 milioni del terzo trimestre 2003 (+12,1%).

Il risultato operativo consolidato del terzo trimestre 2004 è stato positivo per €2,5 milioni rispetto ad una perdita di €0,6 milioni del corrispondente periodo del 2003.

Il risultato netto consolidato è stato negativo per €1,5 milioni rispetto ad una perdita di €9,6 milioni del terzo trimestre 2003.

Nei primi nove mesi del 2004 è proseguito il piano di "repowering" di Tirreno Power per cui sono previsti rilevanti investimenti finalizzati all'incremento de-

la capacità installata. Gli investimenti per “repowering” nei primi nove mesi 2004 sono ammontati a €71 milioni.

Tirreno Power ha conseguito nei primi nove mesi dell’anno un fatturato di €292,1 milioni (€290,5 milioni nello stesso periodo dello scorso esercizio), a seguito di un volume di produzione netta pari a circa 4,5 TWh (contro 4,7 TWh nel corrispondente periodo del 2003) in diminuzione per la cessata attività di parte degli impianti attualmente in fase di riconversione in ciclo combinato. L’utile operativo è stato pari a €12,1 milioni rispetto a €24,5 milioni nei primi nove mesi del 2003.

Nei primi nove mesi è proseguito lo sviluppo del piano industriale del gruppo Energia che si conferma operatore sempre più importante nel mercato libero dell’energia elettrica e del gas. Come noto, è prevista infatti la realizzazione di un programma di centrali termoelettriche “greenfield”, ciascuna da circa 800 MW, a ciclo combinato e alimentate a gas naturale.

Nei primi nove mesi sono stati avviati e sono in corso di realizzazione i lavori di costruzione di un impianto di generazione di energia elettrica e vapore a ciclo combinato da 770 MW alimentato a gas naturale ubicato a Termoli (Campobasso) e delle relative opere accessorie. L’investimento previsto per l’impianto è di circa €400 milioni ed è finanziato per circa 2/3 con un finanziamento strutturato come “project finance”. Si prevede il completamento della centrale entro la prima metà del 2006.

Dopo Termoli, anche Modugno ha ottenuto l’autorizzazione unica per la costruzione della centrale, il cui avviamento è previsto nei prossimi mesi mentre i progetti relativi ai siti di Aprilia (Latina), Pisticci (Matera) e Bertinico-Turano Lodigiano (Lodi) progrediscono negli iter autorizzativi.

Energia sta inoltre sviluppando altri progetti di generazione da fonti rinnovabili, con particolare attenzione alla realizzazione di impianti eolici.

Settore della componentistica per autoveicoli

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull’andamento del gruppo Sofefi nell’esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell’anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2004

<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>1/1/04-30/9/04</i>	<i>1/1/03-30/9/03</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	719,6	671,9	47,7	7,1
Risultato netto	26,3	22,8	3,5	15,3

Risultati del III trimestre 2004

<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>III trimestre 2004</i>	<i>III trimestre 2003</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	224,3	214,5	9,8	4,6
Risultato netto	8,0	7,0	1,0	15,2

Situazione al 30 settembre 2004

	<i>30/9/2004</i>	<i>31/12/2003</i>	<i>30/9/2003</i>
Posizione finanziaria netta	(219,1)	(213,4)	(247,1)
N. dipendenti	6.522	6.548	6.686

Anche nel terzo trimestre 2004 il gruppo Sogefi ha confermato la propria capacità di crescita, migliorando nel contempo i livelli di redditività rispetto ai primi nove mesi del 2003, pur in presenza di un mercato sostanzialmente stabile e di un significativo incremento registrato dai prezzi delle materie prime.

In questo contesto, il miglioramento dei risultati è stato reso possibile, oltre che dall'incremento dei volumi di vendita, anche dall'aumento dei listini per il mercato aftermarket indipendente (25,2% del fatturato) e dalla ridefinizione dei prezzi con la maggior parte dei clienti del settore primo equipaggiamento, con conseguente parziale recupero dei maggiori costi.

Il fatturato consolidato dei primi nove mesi del 2004 ha raggiunto €719,6 milioni in progresso del 7,1% rispetto a €671,9 milioni del corrispondente periodo del 2003.

I margini operativi sono migliorati sia in valore assoluto, sia in percentuale sul fatturato sostanzialmente per tre fattori: l'incremento della produttività conseguente alla concentrazione delle attività in un minor numero di siti e, per quanto riguarda in particolare il settore filtrazione, le efficienze realizzate sui materiali non ferrosi e la riduzione dei costi di struttura a seguito della riorganizzazione societaria.

L'utile operativo consolidato è stato pari a €63,5 milioni (8,8% sul fatturato) rispetto a €56,9 milioni (8,5% sul fatturato) nei primi nove mesi del 2003. L'utile netto consolidato è stato di €26,3 milioni, in miglioramento del 15,3% rispetto a €22,8 milioni dei primi nove mesi del 2003.

L'indebitamento finanziario netto del gruppo al 30 settembre 2004 è sceso a €219,1 milioni rispetto a €247,1 milioni al 30 settembre 2003 (€213,4 milioni al 31 dicembre 2003).

I dipendenti al 30 settembre 2004 risultavano pari a 6.522 unità, in cab rispetto a 6.548 del 31 dicembre 2003.

La *divisione filtrazione* ha realizzato un fatturato di €388,3 milioni, in aumento del 4,5% rispetto a €371,6 milioni dei primi nove mesi del 2003. Significativo l'incremento delle vendite nel Mercosur (+16,5%).

L'utile operativo è stato di €41,2 milioni (10,6% sul fatturato) in miglioramento rispetto a €37,7 milioni (10,1% sul fatturato) dei primi nove mesi del 2003.

La *divisione componenti per sospensioni* ha realizzato nei primi nove mesi del 2004 un fatturato di €331,3 milioni, in progresso del 10,9% rispetto a €298,7 milioni del corrispondente periodo del 2003, grazie ai buoni livelli della domanda di componenti per sospensioni nel sottore auto, alla ulteriore accelerazione della domanda nel settore dei veicoli industriali ed al consistente sviluppo delle attività in Sud America.

L'utile operativo è stato pari a €28,6 milioni (8,6% sul fatturato) rispetto a €25 milioni dei primi nove mesi 2003 (8,4% sul fatturato).

Nel terzo trimestre 2004 il gruppo Sogefi ha conseguito un fatturato di €224,3 milioni rispetto a €214,5 milioni del terzo trimestre 2003 (+4,6%).

L'utile operativo consolidato è stato di €20,1 (9% sul fatturato) in crescita rispetto a €18,6 milioni (8,7% sul fatturato) nel terzo trimestre 2003.

L'utile netto consolidato è stato di €8 milioni in crescita del 15,2% rispetto a €7 milioni del corrispondente periodo del 2003.

La tendenza al rialzo dei prezzi degli acciai e di altri materiali permarrà anche nell'ultima parte dell'esercizio. Tuttavia, in considerazione dei risultati fin qui realizzati, degli adeguamenti dei prezzi di vendita già attivati e della probabile conferma dei buoni livelli di fatturato, si può prevedere per l'intero esercizio 2004 il conseguimento di risultati reddituali migliori rispetto a quelli dell'esercizio 2003.

H3G

Il gruppo CIR (tramite CIRTEL International, società di diritto lussemburghese controllata da CIR International) detiene una partecipazione pari all'1,66% del

capitale sociale di H3G (Hutchison 3G Italia S.p.A.). H3G è detentrica, tramite la società operativa controllata H3G S.p.A., di una licenza per i servizi di telefonia di terza generazione UMTS.

Per quanto riguarda l'operatività della società, lo scorso mese di settembre la società ha annunciato di avere superato 1.500.000 abbonati, confermandosi nel periodo luglio-agosto al primo posto tra gli operatori di telefonia mobile in termini di attivazioni nette. In preparazione della stagione natalizia è partita una campagna di comunicazione autunnale incentrata su piani tariffari innovativi e sui servizi di maggiore successo.

Per quanto riguarda i rapporti tra gli Azionisti, è attualmente in corso una procedura di arbitrato che vede Hutchison 3G Italia e Hutchison International Limited opporsi a CIRTEL International a causa di una divergente interpretazione di clausole contrattuali relativamente al rimborso dei finanziamenti erogati nel dicembre 2000 dal gruppo CIR a H3G. Il lodo arbitrale è atteso entro la fine del corrente anno.

Settore della sanità

Il gruppo CIR opera nel settore della sanità attraverso il gruppo HSS–Holding Sanità e Servizi. Nei primi nove mesi del 2004 il gruppo HSS ha proseguito nell'attività di sviluppo delle nuove iniziative intraprese in tale settore.

Nei primi nove mesi del 2004, il gruppo ha realizzato un fatturato di €9,6 milioni ed ha registrato una perdita netta di €3,6 milioni, in linea con le previsioni relative alla fase di "start-up" dell'attività.

Al 30 settembre 2004 il gruppo HSS presentava un indebitamento finanziario netto di €6,6 milioni a fronte di un patrimonio netto di €8,6 milioni.

L'attività del gruppo HSS è attualmente orientata alla gestione di tre tipologie di servizi:

- 1) residenze sanitarie assistenziali (RSA), attraverso le società Villa Margherita, che gestisce tre RSA in Liguria, Casaverde, che gestisce quattro residenze a Milano, Brescia ed Alessandria, e Residence Ducale, società acquisita nel mese di settembre, che gestisce due residenze per anziani a Modena;
- 2) psichiatria, con la società Redancia che gestisce quattro comunità terapeutiche psichiatriche localizzate in Liguria e Piemonte;
- 3) riabilitazione, con le società Rehab che opera in Lombardia (Como) per il recupero e la rieducazione funzionale e Physioclinic per lo sviluppo di attività di riabilitazione sportivo-agonistica e amatoriale a Milano.

Il gruppo HSS attualmente gestisce complessivamente oltre 1.100 posti letto.

Inoltre HSS ha partecipato alla gara pubblica per l'aggiudicazione della gestione del Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi di Suzzara (Mantova), costituendo

una cordata che il 24 giugno è risultata aggiudicataria della gara. Per la gestione di tale struttura ospedaliera è stata costituita nel mese di luglio la società Ospedale di Suzzara (controllata al 65%) che il 6 agosto ha stipulato il contratto di concessione con la Fondazione Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi di Suzzara. Sono ad oggi in corso le procedure per il trasferimento dell'attività di gestione dell'ospedale.

Settore delle macchine per l'industria alimentare

Nei primi nove mesi del 2004, le società del gruppo Dry Products, pur in presenza di mercati di riferimento caratterizzati da bassi livelli della domanda, hanno evidenziato una sostanziale tenuta del portafoglio ordini, che al 30 settembre 2004 ammontava a circa €19,9 milioni rispetto a €20,2 milioni del 30 settembre 2003.

Nei primi nove mesi del 2004 il gruppo Dry Products ha acquisito ordini per €35,8 milioni rispetto a €38,4 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente, realizzando un fatturato di €31,5 milioni che si confronta con €33,6 milioni dei primi nove mesi del 2003 (-6,2%).

Il risultato operativo consolidato del periodo è stato negativo per €2,6 milioni rispetto ad una perdita di €3,4 milioni dei primi nove mesi del 2003. Tale risultato risente della significativa perdita realizzata dalla società inglese Spooner Vicars Ltd, il cui portafoglio ordini prevede una concentrazione delle vendite nell'ultimo trimestre del 2004.

Il risultato netto consolidato dei primi nove mesi del 2004, gravato da oneri finanziari netti per €0,8 milioni, è stato negativo per €4,4 milioni rispetto ad una perdita netta di €9,8 milioni del corrispondente periodo del 2003, che era influenzata da oneri straordinari per circa €5 milioni derivanti dall'adesione a condoni fiscali.

Al 30 settembre 2004 i dipendenti del gruppo erano 313, in diminuzione di 13 unità rispetto a 326 al 31 dicembre 2003.

Altre attività

CIR VENTURES – CIR Ventures è il fondo di venture capital del gruppo CIR. Al 30 settembre 2004 il portafoglio di CIR Ventures comprendeva investimenti in dieci società, di cui sette negli Stati Uniti, due in Italia ed una in Israele, operanti nel settore delle tecnologie informatiche e di comunicazione.

Nei primi nove mesi 2004 è stata conclusa la cessione della partecipazione in una società italiana. Nello stesso periodo sono stati effettuati, congiuntamente ad altri primari fondi di *venture capital*, ulteriori investimenti nelle società in

portafoglio. Inoltre nel terzo trimestre 2004 è stato firmato un accordo per la cessione della partecipazione in una società statunitense, conclusasi in ottobre. L'attività di gestione del fondo è al momento principalmente orientata al supporto delle aziende in portafoglio e alla individuazione di opportunità di realizzo. Le prospettive sull'evoluzione dell'attività delle aziende in portafoglio rimangono prudentemente ottimistiche in un contesto di un miglioramento generale del settore tecnologico negli Stati Uniti.

Altri investimenti

Tra gli altri investimenti si segnala che CIR, tramite la controllata CIR International, detiene diverse quote minoritarie in fondi di "private equity", operanti con leva finanziaria, per un importo totale pari a circa €33 milioni.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(con le partecipazioni in società controllate valutate ad equity)

(in milioni di euro)

	1.1-30.9 2004	1.1-30.9 2003	<i>Esercizio</i> 2003
CONTRIBUZIONI DA CONTROLLATE	49,3	14,4	29,3
CONTRIBUZIONI DA COLLEGATE	0,8	--	--
Ammortamento avviamenti	(13,1)	(13,1)	(17,5)
TOTALE CONTRIBUZIONI	37,0	1,3	11,8
DIVIDENDI E CREDITI D'IMPOSTA	5,1	2,7	4,6
PROVENTI ED ONERI NETTI DA NEGOZIAZIONE E VALUTAZIONE TITOLI E PROVENTI ED ONERI FINANZIARI NETTI	(0,5)	3,2	3,3
COSTI NETTI DI GESTIONE	(1,8)	(2,3)	(3,1)
ALTRI PROVENTI ED ONERI NETTI	0,3	--	0,2
Risultato prima delle imposte	40,1	4,9	16,8
Imposte del periodo	--	1,2	(0,1)
Risultato netto	40,1	6,1	16,7

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
 (con le partecipazioni in società controllate valutate ad equity)
COMPARAZIONE DATI III TRIMESTRE 2004/III TRIMESTRE 2003

(in milioni di euro)

	<i>III trimestre 2004</i>	<i>III trimestre 2003</i>	<i>Variazione</i>
CONTRIBUZIONI DA CONTROLLATE	7,5	1,2	6,3
CONTRIBUZIONI DA COLLEGATE	0,2	--	0,2
Ammortamento avviamenti	(4,3)	(4,3)	0,0
TOTALE CONTRIBUZIONI	3,4	(3,1)	6,5
DIVIDENDI E CREDITI D'IMPOSTA	4,2	--	4,2
PROVENTI ED ONERI NETTI DA NEGOZIAZIONE E VALUTAZIONE TITOLI E PROVENTI ED ONERI FINANZIARI NETTI	(1,6)	(0,4)	(1,2)
COSTI NETTI DI GESTIONE	(0,5)	(0,7)	0,2
ALTRI PROVENTI ED ONERI NETTI	0,3	(0,2)	0,5
Risultato prima delle imposte	5,8	(4,4)	10,2
Imposte del periodo	--	1,4	(1,4)
Risultato netto	5,8	(3,0)	8,8

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA
(con le partecipazioni in società controllate valutate ad equity)

(in milioni di euro)

	30.09.2004	30.06.2004	31.12.2003
CIR	436,5	433,0	415,0
Altre	4,7	4,6	5,0
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	441,2	437,6	420,0
Altre partecipazioni	21,2	21,2	21,2
TOTALE PARTECIPAZIONI	462,4	458,8	441,2
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	1,8	1,8	1,9
Saldo crediti e debiti, ratei e risconti e fondi diversi	(2,8)	0,4	6,2
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	461,4	461,0	449,3
Finanziato da:			
PATRIMONIO NETTO	439,3	433,2	405,4
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AGGREGATO	(22,1)	(27,8)	(43,9)

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA
(con le partecipazioni in società controllate valutate ad equity)

(in milioni di euro)

	30.09.2004	30.09.2003
CIR	436,5	405,2
Altre	4,7	3,7
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	441,2	408,9
Altre partecipazioni	21,2	21,2
TOTALE PARTECIPAZIONI	462,4	430,1
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	1,8	1,5
Saldo crediti e debiti, ratei e risconti e fondi diversi	(2,8)	5,8
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	461,4	437,4
Finanziato da:		
PATRIMONIO NETTO	439,3	395,6
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(22,1)	(41,8)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AGGREGATA

(in milioni di euro)

	30.09.2004	30.06.2004	31.12.2003
Cassa, banche e crediti finanziari	19,8	23,2	58,9
Titoli, fondi di investimento ed assimilati	134,1	125,0	73,2
Posizione finanziaria netta a breve	153,9	148,2	132,1
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(176,0)	(176,0)	(176,0)
Posizione finanziaria netta a M/L termine	(176,0)	(176,0)	(176,0)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(22,1)	(27,8)	(43,9)

(in milioni di euro)

	30.09.2004	30.09.2003
Cassa, banche e crediti finanziari	19,8	47,1
Titoli, fondi di investimento ed assimilati	134,1	101,3
Debiti finanziari a breve termine	--	(120,2)
Posizione finanziaria netta a breve	153,9	28,2
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(176,0)	(70,0)
Posizione finanziaria netta a M/L termine	(176,0)	(70,0)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(22,1)	(41,8)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

La Consob nello stabilire l'obbligatorietà della relazione trimestrale per le società quotate a partire dal 1° gennaio 2000 ha fornito indicazioni circa i contenuti minimali della relazione e dei prospetti contabili, lasciando alla discrezionalità delle società le modalità di presentazione dei prospetti contabili ed il loro livello di dettaglio.

A questo riguardo Cofide fornisce da tempo i risultati economici infrannuali dopo imposte, allo scopo di agevolarne la confrontabilità con i propri risultati annuali e con i risultati infrannuali pubblicati dalla generalità delle società internazionali.

Quanto alla forma adottata per i prospetti contabili, tenuto conto della propria natura di holding di partecipazioni, Cofide procede alla predisposizione ed alla presentazione del conto economico e della struttura patrimoniale del gruppo ottenuti consolidando per linea le relative situazioni di Cofide S.p.A. e Cofide International S.A. (società finanziaria detenuta al 100%) e consolidando con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni in società controllate.

Le partecipazioni in società controllate e collegate di recente acquisizione, non operative e non significative e quelle di recente costituzione in fase di start-up sono valutate con il metodo del costo. In aggiunta al conto economico ed alla struttura patrimoniale consolidati viene presentata la posizione finanziaria netta aggregata di Cofide e società finanziarie interamente controllate, con separata indicazione delle componenti attive e passive e suddivisione tra poste a breve e medio/lungo termine.

Per quanto riguarda il conto economico vengono forniti sia i risultati dei primi nove mesi dell'esercizio 2004, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2003 e dell'intero esercizio 2003, sia i risultati del periodo luglio-settembre del 2004 con il corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

A sua volta la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2004 è confrontata con la situazione alla fine del trimestre precedente (30 giugno 2004), alla fine dell'ultimo esercizio (31 dicembre 2003) e del corrispondente periodo dell'esercizio scorso (30 settembre 2003).

La relazione trimestrale al 30 settembre 2004 del gruppo Cofide è redatta ai sensi dell'art. 82 del "Regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di emittenti" (delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni).

La relazione non è oggetto di revisione contabile.

I principi contabili e di consolidamento utilizzati per la redazione dei prospetti contabili non differiscono da quelli applicati per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, della relazione trimestrale al 31 marzo e della relazione semestrale al 30 giugno del corrente esercizio.

Si segnala che al Consiglio di Amministrazione sono state conferite deleghe per un periodo di cinque anni dal 30 aprile 2003 per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di €250 milioni (valore nominale).

L'evoluzione del patrimonio netto nei primi nove mesi del 2004 è la seguente:

(in migliaia di Euro)

Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	405.399
Distribuzione dividendi agli Azionisti	(7.911)
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	1.690
Risultato netto del periodo gennaio-settembre 2004	40.145
Patrimonio netto al 30 settembre 2004	439.323

ALTRE INFORMAZIONI

Il fatturato consolidato nei primi nove mesi degli esercizi 2004 e 2003 ed i dipendenti del gruppo al 30 settembre 2004, suddivisi per settore di attività, sono i seguenti:

<i>(in milioni di euro)</i>	Fatturato				N. dipendenti
	<i>1/1-30/9 2004</i>	<i>1/1-30/9 2003</i>	<i>Variazioni</i>		<i>al 30 settembre 2004</i>
			<i>assolute</i>	<i>%</i>	
Gruppo Espresso	766,2	722,0	44,2	6,1	3.240
Gruppo Energia	680,6	583,3	97,3	16,7	98
Gruppo Sogefi	719,6	671,9	47,7	7,1	6.522
Gruppo HSS	9,6	--	9,6	n.a.	167
Gruppo Dry Products	31,5	33,6	(2,1)	(6,2)	313
Gruppo Sasib	--	22,6	(22,6)	n.a.	--
Infragruppo	(2,3)	(2,8)	0,5	n.a.	--
Cofide/Cir	--	--	--	--	33
Totale Gruppo	2.205,2	2.030,6	174,6	8,6	10.373
Fatturato a perimetro e cambi costanti	2.195,6	2.006,4	189,2	9,4	

Il fatturato consolidato del terzo trimestre 2004 confrontato con il corrispondente periodo del 2003 è il seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	Fatturato			
	<i>III trimestre 2004</i>	<i>III trimestre 2003</i>	<i>Variazioni</i>	
			<i>assolute</i>	<i>%</i>
Gruppo Espresso	220,6	234,2	(13,6)	(5,8)
Gruppo Energia	214,8	191,6	23,2	12,1
Gruppo Sogefi	224,3	214,5	9,8	4,6
Gruppo HSS	4,4	--	4,4	n.a.
Gruppo Dry Products	7,1	7,1	--	--
Infragruppo	(0,7)	(0,8)	0,1	n.a.
Totale Gruppo	670,5	646,6	23,9	3,7
Fatturato a perimetro e cambi costanti	666,1	646,0	20,1	3,1

La posizione finanziaria netta del gruppo, alla fine dei diversi periodi in esame, era la seguente:

(in milioni di Euro)

	30.09.2004	31.12.2003	30.09.2003
Cofide e società finanziarie interamente controllate	(22,1)	(43,9)	(41,8)
Cir e società finanziarie interamente controllate	(87,3)	(96,9)	(108,1)
Gruppo Espresso	(124,5)	(149,5)	(58,6)
Gruppo Energia (*)	(101,7)	(88,1)	(152,6)
Gruppo Sogefi	(219,1)	(213,4)	(247,1)
Gruppo HSS	(6,6)	--	--
Gruppo Dry Products	(5,8)	(4,5)	(20,5)
CIR Ventures	--	--	0,5
Cofidefin Servicios de Consultoria	1,9	--	--
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO	(565,2)	(596,3)	(628,2)

() indebitamento consolidato di Energia Holding*